

## GRAN PRIORATO DI ROMA SMOM

### DELEGAZIONE DI VEROLI – DELEGAZIONE DI LATIUM VETUS

#### Il Cappellano

#### **Dominica XIX per Annum**

#### **Vangelo Mt. 14, 22 - 33**

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

#### **Breve riflessione**

Eccellentissimo Signor Delegato e Commissario, Illustri Cavalieri e Donati, Eccellentissima Marchesa, Gentili Dame e Donate, cari Volontari e Amici,

l'umanità vive un'esistenza travagliata, un punto di svolta nell'evoluzione sociale e un momento tragico per il torrente delle sorti di molti; tutta la Chiesa si trova di fronte ad un nemico determinato a distruggerla, a confiscare i suoi beni e a criminalizzare i suoi pastori. Quello che ci sta accadendo come Chiesa non è paragonabile a molte tragedie antiche, pensiamo al saccheggio della Roma cristiana, pensiamo all'attacco del protestantesimo, pensiamo all'arresto di Papa Pio VI e alla sua morte in esilio con la confisca di tutto il patrimonio ecclesiastico. Quello che oggi stiamo subendo è ben superiore! La Chiesa si trova a dover parlare al mondo con un megafono controllato dagli suoi stessi nemici, i quali ne corrompono il messaggio, ne silenziano le urla di dolore e ne ridicolizzano le preghiere e le speranze. Ecco allora la barca di Pietro che nel vangelo di oggi è sbattuta dalle onde e quasi rovesciata dal vento; ecco in quali condizioni disastrose questa barca cerca di seguire l'abbrivio iniziale dato dal Cristo. I suoi pastori, come gli apostoli, hanno scoperto che cullarsi nella sicurezza di questa barca equivale a morire, perché all'improvviso scoppia l'uragano che si abbatte su di essa e quasi affonda. Gridano e urlano ma nessuno può aiutarli se non Colui che viene camminando proprio su quelle acque buie e minacciose, su quelle onde di dolorosa persecuzione, situazioni sociali e condizioni umane in cui anche la speranza si è perduta insieme alla fede. E anche quando il capo degli apostoli, in un impeto di coraggiosa fede, contro ogni disastrosa evidenza, cerca di schiacciare il male insidioso, dinanzi all'infuriare degli attacchi ideologici e personali, soccombe e affonda ormai vinto. Ma Gesù lo soccorre e lo ammonisce: Solo la fede può sconfiggere il male oscuro che ha coperto la vista di Dio, le tenebre che hanno fatto perdere la ragione insieme alla religione, le nebbie che avvolgono tutto lo scibile con il sentimentalismo

e l'agire emozionale sulla base di un sentire pubblico dove conta solo l'immagine e la libertà da ogni regola morale. Cari Cavalieri, la vita che ci circonda non è mai giusta, e quando meno ce lo aspettiamo si rivela in tutta la sua forza avversaria; abbiamo il compito di vincere le avversità con l'arma della fede, una fede che non dovrà però essere contaminata da calcoli umani, da ragionamenti terreni, da protagonismi vanitosi, da populismi beceri. La mano di Gesù è tesa verso ognuno di noi che si trova in difficoltà ma sempre con il solito monito: perché hai dubitato? Sia lodato Gesù Cristo. Amen

### Orazione

Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

*Omnípotens sempitérne Deus, quem, docénte Spírítu Sancto, patérno nómine invocáre præsúmimus, pérfice in córdibus nostris spírítum adoptiónis filiórum, ut promíssam hereditátem íngredi mereámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, filium Tuum, qui vivit et regnat in unitate Spíritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen*

### Orazione contro l'epidemia

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Concede nos famulos tuos, quaesumus, Dómine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere, et, gloriosa beatae Mariae semper Virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna pérfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum. Amen.*